ORIGINALE

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92/2024

della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica DPR 1199/1971 per annullamento dell'ordinanza n. 33 dd. 23.07.2024 avente ad oggetto "Acquisizione opere abusive impianti viticoli, a seguito di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108, in località Castellazzo sulle pp.ff. 702, 705 in C.C. Romeno (art. 132 L.P. n. 1/2008 e art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01)". Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti al T.R.G.A. di Trento per trasposizione del ricorso straordinario al P.d.R. avanti al TRGA di Trento.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisette del mese di dicembre alle ore 17:45 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta presso gli uffici della sede del Comune di Cavareno, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno - Presidente		
FASANELLI Massimo Commissario di Ronzone			Х
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste in sede il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica DPR 1199/1971 per annullamento dell'ordinanza n. 33 dd. 23.07.2024 avente ad oggetto "Acquisizione opere abusive impianti viticoli, a seguito di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108, in località Castellazzo sulle pp.ff. 702, 705 in C.C. Romeno (art. 132 L.P. n. 1/2008 e art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01)". Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti al T.R.G.A. di Trento per trasposizione del ricorso straordinario al P.d.R. avanti al TRGA di Trento.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Vista:

• l'ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108 con la quale veniva emessa ordinanza di sospensione immediata di ogni attività e rimessa in pristino delle opere eseguite in contrasto con leggi, regolamenti, prescrizioni urbanistiche ai sensi dell'art. 125 LP 1/2008 sulle pp.ff. 702 e 705 CC Romeno, che qui s'intende riportata e trascritta. Tale ordinanza non è stata impugnata e pertanto è divenuta definitiva;

Vista la nota data 29/01/2024 prot. N. H517 159 debitamente notificata ai soggetti interessati, avente ad oggetto "Atto esecutivo – rimessa in pristino dello stato dei luoghi - rimozione degli impianti viticoli sulle pp.ff. 772/2, 773/2, 798/1, 702, 705 in C.C. Romeno" con la quale si comunicava la rimessa in pristino dello stato dei luoghi - la rimozione degli impianti viticoli sui fondi interessati dai medesimi provvedimenti amministrativi - sulle pp.ff. 772/2, 773/2, 798/1, 702, 705 in C.C. Romeno - entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del presente atto, pena l'esecuzione d'ufficio a spese del responsabile dell'abuso.

Visto il verbale di accertamento redatto dal personale dell'ufficio tecnico datato 23/07/2024 prot. Ucaa n. 1446 dal quale risulta che gli impianti di viti sono ancora presenti sulle pp.ff. sopra menzionate.

Pertanto i soggetti interessati non hanno ottemperato alle ordinanze e note sopra citate;

Vista l'ordinanza n. 33 dd. 23.07.2024 avente ad oggetto "Acquisizione opere abusive - impianti viticoli, a seguito di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108, in località Castellazzo sulle pp.ff. 702, 705 in C.C. Romeno (art. 132 L.P. n. 1/2008 e art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01)";

Visto il ricorso straordinario al Capo dello Stato ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 (prot. ucaa n. 2461 dd. 21.11.2024) presentato dalla signora Maria Rita Calliari per l'annullamento dell'ordinanza n. 33 dd. 23.07.2024 avente ad oggetto "Acquisizione opere abusive - impianti viticoli, a seguito di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108, in località Castellazzo sulle pp.ff. 702, 705 in C.C. Romeno (art. 132 L.P. n. 1/2008 e art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01)" ed altri atti citati in ricorso.

Constatata l'esigenza di costituirsi in giudizio;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di tutela degli interessi del comune all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento;

Vista la richiesta dell'Unione dei Comuni dd. 06.12.2024 prot. 2576 con la quale veniva richiesto il patrocinio legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento;

Vista la comunicazione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento pervenuta in data 12.12.2024 prot. 2636 con la quale veniva comunicata la disponibilità ad effettuare l'assistenza legale nel solo caso in cui la causa venga trasposta in sede giurisdizionale al TRGA di Trento.

Constatata quindi l'esigenza ed opportunità di affidare il patrocinio legale dell'amministrazione comunale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento chiedendo contemporaneamente la trasposizione della causa al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento.

Sentita l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento che evidenzia che deve essere stanziata la somma di euro 100,00 per spese;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, espressa ai sensi dell'art. 185 c. 1 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con l.r. dd. 03.05.2018 n. 2

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA";

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Ricordato che a far data dal 1ºgennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione:

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia";

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco":

Vista la conseguente convenzione n. 47 di rep. dd. 17.09.2019 sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone;

Richiamata la deliberazione n. 1 dd. 21.02.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026" e la deliberazione n. 2 dd. 21.02.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2024-2026, Nota integrativa e suoi allegati" del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 12 dd. 29.02.2024 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2/2024 di nomina del Responsabile del Servizio.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd.03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge

regionale 5 febbraio 2013 n.1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

• il vigente regolamento di contabilità comunale;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1. Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il Sindaco a stare in giudizio avanti al T.R.G.A. di Trento per trasposizione del ricorso straordinario al P.d.R. avanti al TRGA di Trento Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica DPR 1199/1971 ricevuta dall'Unione dei Comuni il 21.11.2024 di prot. n. 2461 per l'annullamento dell'ordinanza n. 33 dd. 23.07.2024 avente ad oggetto "Acquisizione opere abusive impianti viticoli, a seguito di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza del 29/04/2022 prot. UCAA N. 1108, in località Castellazzo sulle pp.ff. 702, 705 in C.C. Romeno (art. 132 L.P. n. 1/2008 e art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01)" ed altri atti citati in ricorso.
- 2. Di incaricare della rappresentanza e difesa giudiziale dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento.
- 3. Di incaricare il Sindaco pro tempore per il rilascio del mandato a lite e per la firma degli occorrendi atti giudiziali.
- 4. Di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 100,00 al cap. 70 Missione 01 Programma 11 piano finanziario 1.03.02.11.006 del bilancio di previsione anno 2024-2026 a favore l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento;
- 5. Di trasmettere copia del presente provvedimento l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento.
- 6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - -in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.